22 Mar 2022 Crisi Ucraina: il Grande Reset si rivolta contro i suoi promotori

formation of the control of the cont

March 22, 2022



Inserito alle 17:59h in Nuovo Ordine Mondiale da Redazione 7 Commenti

di Pierrick Tillet

È stato un tweet del nostro amico del Grande Gioco che mi ha avvisato

La guerra in Ucraina sta accelerando il 'Great Reset', ma non esattamente nei termini in cui era stato pianificato a Davos..."

La guerre en Ukraine accélère le "Great reset", mais pas exactement celui qui était prévu à Davos...https://t.co/Hh2nqisQZe

— Observatus Geopoliticus (@ObservatusGeopo) March 17, 2022

Il tweet dell'Observatus Geopoliticus era accompagnato da un link ad un articolo dell'Asia Times, di cui vi riporto un estratto:

"Il vero reset

Alla fine dello scorso anno, il debito nazionale statunitense si avvicinava ai 30 trilioni di dollari, mentre il debito globale ha raggiunto i 300 trilioni di dollari, la maggior parte dei quali è denominato in dollari. Il modo in cui questo debito verrà rimborsato quando i tassi di interesse verranno aumentati per impedire che l'inflazione aumenti, tiene svegli i banchieri la notte.

Il conflitto in Ucraina ha aggravato il problema. L'esclusione della Russia dal sistema del dollaro rende inevitabile una revisione del sistema finanziario globale, ma avrà un costo molto alto.

La Cina è fortemente investita nel sistema del dollaro e senza dubbio tenterà di organizzare un atterraggio morbido per il dollaro. Ma svilupperà un sistema di pagamento parallelo incentrato sullo yuan come rete di sicurezza e ridurrà la sua esposizione al sistema del dollaro. **Praticamente tutti i paesi non occidentali, compresi i paesi produttori di petrolio, si collegheranno al sistema dello yuan,** così come alcuni paesi europei che dipendono sempre più dal commercio e dagli investimenti cinesi.

La Cina non è solo il più grande importatore mondiale di petrolio e innumerevoli altre materie prime, è anche il più grande produttore mondiale di beni di consumo essenziali, tecnologie verdi e tecnologie dell'Industria 4.0. L'implementazione dello yuan digitale consente alla Cina di costruire da zero una nuova architettura finanziaria.

Il denaro digitale sarà fondamentale per l'Industria 4.0. Klaus Schwab otterrà almeno parte del suo grande reset tecnocratico, ma non quello che aveva immaginato".

Il continuo annientamento dell'ultima industria occidentale: la finanza

In effetti, a proposito del "Great Reset", ricorda Asia Times, ne avvenne un altro nel 1972 quando il presidente Nixon sconvolse il mondo dissociando il dollaro dall'oro, anche per finanziare la sua guerra in Vietnam. Questa misura assicurò la supremazia della moneta americana sul pianeta, ma ne distrusse l'industria a beneficio di paesi asiatici come il Giappone (elettronica, automobili) e ovviamente la Cina, che erose quel che restava della base industriale americana, ma anche europea.

Le conseguenze sociali furono drammatiche per l'Occidente (delocalizzazione delle imprese, massiccia disoccupazione, impoverimento delle popolazioni, ecc.) e molto favorevoli per l'Asia, che approfittò dell'esternalizzazione di milioni di posti di lavoro occidentali per industrializzare, uscire dai milioni di persone dalla povertà e garantirne la supremazia economica nel mondo.

Rivolgendosi contro i suoi promotori, sotto la pressione degli eventi in Ucraina, il Great Reset 2 sta distruggendo l'ultima grande industria occidentale ancora in piedi: l'industria finanziaria. Un risultato che Klaus Schwab e i luminari fuori terra di Davos non avevano certo previsto.

Fonte: Yetiblog

Traduzione: Luciano Lago

- •
- •
- •